

Il sintagma

I gruppi di parole che costituiscono un sintagma formano un'unità sintattica coesa e hanno le seguenti proprietà, che permettono di individuare i vari sintagmi che compongono una frase:

1) Un sintagma può essere globalmente spostato all'interno della frase.

[durante l'estate] Michela rimane a Vicenza

Michela rimane a Vicenza [durante l'estate]

Michela [durante l'estate] rimane a Vicenza

Questa proprietà non è ammessa per le parole o i gruppi di parole che non formano un sintagma.

**L'estate Michela rimane a Vicenza [durante]*

**L'estate [durante] Michela rimane a Vicenza*

Il sintagma

2) Un sintagma non può essere interrotto da altri elementi della frase.

**[Durante Michela l'estate] rimane a Vicenza*

3) Un sintagma può essere spesso sostituito da un pronome o un'espressione con significato molto generale

Durante l'estate [Michela] rimane [a Vicenza]

Durante l'estate [lei] [ci] rimane

Il sintagma

4) Un sintagma può essere enunciato da solo in situazioni comunicative del tutto normali:

Quand'è che Michela rimane a Vicenza?

[Durante l'estate]

Il sintagma

- I sintagmi di una frase hanno un'organizzazione gerarchica: all'interno di una frase possiamo incontrare sintagmi che sono racchiusi in sintagmi di livello superiore.

L'anno scorso [il marito [di Michela]] ha scritto un libro per la scuola primaria

- I sintagmi di livello inferiore non hanno libertà di movimento perché legati ai sintagmi di livello superiore.

Il sintagma

(a1) *Marco ha visto [una ragazza [con il binocolo]]_{SN}*

(a2) *Marco [ha visto [una ragazza]]_{SV} [con il binocolo]*

In (a1) il sintagma *con il binocolo* è incluso nel sintagma di livello superiore, mentre non lo è in (a2).

Se ci limitassimo a considerare la frase come organizzata linearmente, non potremmo spiegare qual è il fondamento sintattico delle due diverse interpretazioni della frase.

Sintagma nominale (SN)

(a) *Ho visto [Michela]*

(b) *Ho visto [l'amica di Marco]*

La testa del sintagma è un nome.

Il sintagma svolge nel suo insieme le funzioni tipiche del nome.

Il nome è l'unico elemento del sintagma a dover comparire obbligatoriamente (**Ho visto di Marco*) ed è tipicamente preceduto dall'articolo/da dimostrativi/numerali, ecc.

Sintagma aggettivale (SAgg)

(a) *Michela è tornata a casa [stanca]*

(b) *Oggi Michela è [davvero molto contenta]*

La testa del sintagma è un aggettivo.

L'aggettivo è l'unico elemento del sintagma a dover comparire obbligatoriamente (**Oggi Michela è molto*) e può essere accompagnato da avverbi.

Sintagma avverbiale (SAvv)

(a) *Michela parla [velocemente]*

(b) *[Molto probabilmente], arriveranno domani*

La testa del sintagma è un avverbio.

L'avverbio testa del sintagma può essere accompagnato da altri avverbi, ma è l'unico elemento a dover comparire obbligatoriamente (**Molto, arriveranno domani*).

Sintagma preposizionale (SPrep)

(a) *Il gatto è [sul tavolo]*

(b) *Si grattava la testa [con le dita [della mano]]*

Il sintagma preposizionale è formato da una preposizione seguita da un altro elemento, tipicamente un sintagma nominale. La preposizione è indispensabile (**Il gatto è tavolo*), ma, diversamente da quanto visto per gli altri tipi di sintagma, il sintagma preposizionale NON può essere ridotto alla sola preposizione (**Il gatto è sul*).

Sintagma verbale (SV)

(a) Michela [ha salutato suo figlio]

(b) Michela [si comporta bene]

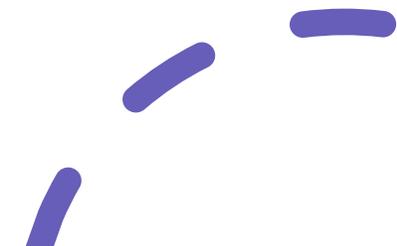
La testa del sintagma è un verbo (il sintagma svolge la parte del predicato). Il sintagma verbale può contenere qualsiasi altro tipo di sintagma.



La casa di montagna è stata venduta a una famiglia cinese

Il vigile ha inseguito il ladro in bicicletta

Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa
tenendo per mano Usepe



Caratteristiche sintattiche dell'italiano

- Ordine non marcato dei costituenti basici: SVO
(= Soggetto - Verbo - Oggetto)
- Lingua a soggetto facoltativo (vs lingue a soggetto obbligatorio)